



Arpae Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Unità gestione Demanio Idrico di Ravenna
Piazza Caduti per la Libertà, 9
48121 Ravenna (RA)
PEC: aora@cert.arpa.emr.it

Concessione acque pubbliche uso extra domestico istanza

(è obbligatoria la compilazione di tutti i campi richiesti)

Il sottoscritto RAVAIOLI STEFANO

nato il 29/11/1967 a RAVENNA Prov. RA

e residente nel Comune di RAVENNA Prov. RA

CAP 48123 via RIVALETTO n. 15 - C.F. RVLSFN67S29H199P

in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del Comune di Ravenna

☐ individuale ☐ S.a.s. ☐ S.n.c. ☒ Altro (*specificare*) Ente pubblico

con sede legale in Provincia di Ravenna - Piazza del Popolo n. 1

CAP 48121 Comune di Ravenna

n. tel. 0544 482384

cell. 3357890341

PEC ambiente.comune.ravenna@legalmail.it

P. IVA 00354730392

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

Ai sensi del RR 41/2001

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)

Chiede

- ☐ la concessione semplificata (art.36 R.R. 41/2001)
- ☒ la concessione ordinaria (art. 5 e seguenti R.R. 41/2001)
- ☐ la variante non sostanziale² alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ la variante sostanziale³ alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ il rinnovo⁴ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ il cambio di titolarità⁵ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
al precedente utilizzatore Ditta/Sig.ra/Sig.⁶ _____
(pratica n. _____)
- ☐ il subentro nella domanda di concessione presentata dalla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁷ _____ (pratica n. _____)
- ☐ la rinuncia alla concessione (art.34 LR 41/2001) assentita alla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁸ _____ (pratica n. _____)

per prelevare acqua pubblica:

Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo, 36 del RR 41/2001, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, la concessione è rinnovata solo a seguito di atto espresso dal Servizio.

Procedura di cambio di titolarità ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Il cambio di titolarità costituisce caso particolare di variante non sostanziale. Le modalità di presentazione della domanda sono disciplinate dall'art. 28 del RR 41/2001 incluso il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Ubicazione delle opere di presa e caratteristiche del prelievo

Ü acqua superficiale da fiume/rio

Il prelievo sarà esercitato nel punto di coordinate UTM* 32N: x 753544.61; y 933712.92

ubicato sulla sponda destra del fiume Lamone

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) 080000000000 11 ER

sul terreno censito al catasto del Comune di Ravenna, sezione Sant'Alberto

Località San Romualdo

Dati catastali: foglio 77 mappale/antistante mappale 14

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig.^o _____

X del demanio pubblico

mediante opera di presa:

X opera fissa (*descrizione*) ESISTENTE

☐ opera mobile (*descrizione*) _____

equipaggiato con (*tipo di pompa*) _____

della potenza di kW _____ prevalenza _____

e con portata massima di prelievo di l/s 500

Volume mc/annuo 8.600.000

DMV da Piano di Gestione (estivo 0,42) - (invernale 0,47)

diametro dei tubi di pescaggio mm _____

La derivazione è esistente e comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

Tramite¹⁰:

☐ condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato

X altro: soglia di sbarramento idrico

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

X concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹¹ Romagna
Acque-Società delle Fonti

data 31/01/2020 n. 477/2020

In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)

☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹²

data ____/____/____ n. ____

☐ autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹³ _____

data ____/____/____ n. ____

Relazioni tra punto di prelievo e aree protette

- ☐ Il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "Natura 2000"¹⁴
- ☒ Il punto di prelievo è ubicato all'interno dell'area naturale protetta denominata¹⁵ Parco regionale del Delta del Po (in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)
- ☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno di uno dei siti "Natura 2000" denominata¹⁶ IT4070001 Ponte Alberete, Valle Mandriole (in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)

¹² Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

¹³ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

¹⁴ Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000".

¹⁵ Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

¹⁶ Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

Uso della risorsa richiesta

0 uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi¹⁷

La risorsa viene utilizzata in attuazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 IT4070001 Ponte Alberete, valle Mandriole, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 16/07/2018. L'acqua viene immessa per mantenere allagate e gestire correttamente, conservandone gli habitat e le specie vegetali ed animali, le zone umide di proprietà della Regione Emilia-Romagna o del Comune di Ravenna e, successivamente, defluisce naturalmente a mare.

Le zone umide coinvolte dal deflusso naturale delle acque sono:

Ponte Alberete (187 ha), protetta ai sensi della convenzione di Ramsar, delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, della L.R. n. 27/88;

Valle Mandriole (271 ha), protetta ai sensi della convenzione di Ramsar, delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, della L.R. n. 27/88;

Bardello (100 ha), protetta ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, della L.R. n. 27/88;

Bassa del Pirotto, Buca del Cavedone (100 ha), protetta ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, della L.R. n. 27/88;

Pialassa della Baiona (1.200 ha, di cui circa 250 ettari di paludi confinate adiacenti la Pineta di San Vitale e circa 950 ettari di laguna aperta a mare), protetta ai sensi della convenzione di Ramsar, delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, della L.R. n. 27/88.

La tipologia dell'impianto irriguo è:

- ☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione
☒ altro a deflusso naturale

Altre fonti di approvvigionamento

Attualmente il fabbisogno idrico del richiedente viene soddisfatto mediante:

- ☐ canale irriguo _____ appartenente al
Consorzio di Bonifica _____
- ☐ allacciamento all'acquedotto di _____
- ☐ altro prelievo da acque sotterranee concesso con atto n. _____ del ____/____/____
- ☐ altro prelievo da acque superficiali concesso con atto n. _____ del ____/____/____
- ☐ acque residue della _____
- ☐ invasi n. _____ dalla capacità complessiva di mc _____
alimentati da _____ autorizzati con _____
- ☒ altro (*specificare*): acque vettorate dal Canale Emiliano-Romagnolo da parte di Romagna Acque-Società delle Fonti o di Ravenna Servizi Industriali

¹⁷ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Servizio

digitalmente da Ravaioli Stefano

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE
Data: 29/06/2024 16:42:27 P.0/202/76101823 info oline r

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)

Allega

In neretto sono indicati gli allegati minimi obbligatori per le domande in base alla loro tipologia:

(S) per la concessione semplificata

(O) per la concessione ordinaria

(V) per le varianti

(R) per i Rinnovi

(C) per i cambi di titolarità

(Rnc) per Rinuncia concessione

Barrare gli allegati consegnati:

X (O)(S) estratto della carta tecnica regionale (CTR 1:10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo^{18 19}

X (O)(S) planimetria catastale (1:2.000) con localizzazione dell'opera di prelievo (in caso di uso irriguo anche del terreno da irrigare)^{20 21}

X (O) relazione tecnica generale, a firma di un tecnico qualificato di settore, in duplice copia se presentato in cartaceo²²

☐ **(O) studio idrogeologico, a firma di un geologo iscritto a relativo Albo o Ordine professionale**, in duplice copia se presentato in cartaceo (per concessione ordinaria da acque sotterranee)²³

☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:200-1:500, delle opere di prelievo; solo per acque sotterranee e sorgive**, in duplice copia se presentato in cartaceo²⁴

☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:100, delle opere di prelievo; solo per acque superficiali**, in duplice copia se presentato in cartaceo²⁵

☐ **(O) analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, il riuso ed il risparmio della**

⁸ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

⁹ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

¹⁰ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

¹¹ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

¹² Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

¹³ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

¹⁴ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

¹⁵ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

risorsa idrica, a firma di un tecnico abilitato, in duplice copia se presentato in cartaceo²⁶

- ☐ (O)(S)(V)(R) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria^{27 28 29 30}
- ☐ (V) relazione descrittiva delle modifiche che si chiedono di apportare alla concessione già rilasciata redatta da tecnico abilitato³¹
- ☐ modello A2 di pre-valutazione di incidenza³²
- ☐ dichiarazione o documentazione attestante l'assenso alla realizzazione dell'opera di presa e della richiesta di concessione, del proprietario del/i terreno/i su cui insiste la derivazione in oggetto (se diverso dal richiedente)³³
- ☐ atto costitutivo di Consorzio / Comunione oppure accordo appositamente concluso tra più soggetti richiedenti la derivazione da medesima opera di presa (Modello *Gruppo di utenti*, include l'elenco di tutti i mandanti del richiedente mandatario con i dati, firma e copia del documento di identità di ciascuno)³⁴
- ☐ (C) documentazione comprovante la legittimità di cambio di titolarità³⁵
- ☐ attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione per gli anni precedenti a quello dell'istanza, se corrisposti

☐ (O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia del documento d'identità in corso di validità

☐ (O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia Codice Fiscale/Partita Iva

☐ Altro _____

Ravenna, 28/06/2021

Firma (richiedente)

Firma (altro richiedente o cotitolare)

²⁶ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

²⁷ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

²⁸ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

²⁹ Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

³⁰ Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001.

³¹ Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

³² Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

³³ In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

³⁴ Indicare il nome e cognome del richiedente come persona fisica o giuridica. Qualora il bene sia utilizzato da più soggetti tutti ugualmente titolari della domanda, essa dovrà essere presentata e firmata a nome di tutti gli utilizzatori in qualità di cotitolari. In caso i richiedenti si costituiscano in consorzio, comunione o concludano appositi accordi la domanda viene intestata al mandatario appositamente individuato ed è necessario allegare l'atto costitutivo o l'accordo di delega ad operare per conto e in nome proprio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale 41 del 2001 (RR 41/2001).

³⁵ Il cambio di titolarità necessita della documentazione comprovante la legittimità della richiesta.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto

Ravaioli
(cognome)

Stefano
(nome)

nato a

_____ (_____) il ____/____/____
(luogo) (prov.)

residente a

_____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Dichiaro, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ravenna, ____/____/____

Il dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)**

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo o della attività tecnica di Arpae che la riguarda e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

Il sottoscritto Ravaioli Stefano

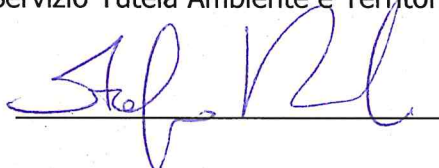
residente in Provincia di Ravenna Via RIVALETTO n. 15

CAP 48123 Comune di RAVENNA

n. tel. 0544 482384

Il Dirigente

del Servizio Tutela Ambiente e Territorio



Ravenna, 28/06/2021

Istruzioni per la compilazione

Il modulo e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata della SAC di competenza³⁶.

In alternativa, si può presentare in forma cartacea la domanda diretta all'Unità gestione demanio idrico della SAC di competenza, comprensiva degli allegati indicati nel modulo. E' anche possibile inviare la domanda, regolarmente sottoscritta, per posta. Anche in questo caso oltre al modulo, occorre includere tutti gli allegati indicati.

Digitally signed by Stefano Ravaioli

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE
Data: 29/06/2022 16:42:27 +02'00' (CET) C=IT, O=ARPAE, OU=ARPAE, CN=Stefano Ravaioli

³⁶ Inserire l'indirizzo di PEC della SAC competente per territorio indicato alla pagina www.arpae.it/sac

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)